

CODICE CONCORSO 2023PAE002

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE – FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA BANDITA CON D.R. N. 551/2023 DEL 09.03.2023

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 1340/2023 del 26/05/2023 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 26/05/2023, composta da:

- Prof.ssa Mila DE SANTIS, professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, SSD L-ART/07, dell'Università degli Studi di Firenze,
- Prof. Emanuele Giuseppe SENICI, professore di prima fascia presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, SSD L-ART/07, di Sapienza Università di Roma,
- Prof.ssa Anna TEDESCO, professore di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, SSD L-ART/07, dell'Università degli Studi di Palermo,

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 22 giugno 2023 alle ore 9 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento, tramite la piattaforma PICA, l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Emilio Audissino
Candida Felici
Gioia Filocamo
Susanna Pasticci
Cristina Scuderi

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e

clinica (se prevista), procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)**

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce la data del 17 luglio 2023, l'ora 14, ed il link di collegamento <https://uniroma1.zoom.us/j/94870856439> (ID riunione: 948 7085 6439) per effettuare la scelta del/della candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso. La prova didattica sarà effettuata dopo 24 ore dalla scelta dell'argomento da parte dei/le candidati/e.

I/le candidati/e Emilio Audissino, Susanna Pasticci e Cristina Scuderi sono esentati/e dalla prova didattica in quanto professori/professoressa di II fascia o equivalenti posizioni in università estere. Pertanto la prova didattica dovrà essere effettuata solo dalle candidate Candida Felici e Gioia Filocamo.

La Commissione indica inoltre la data 18 luglio 2023, l'ora 14:30, ed il link di collegamento <https://uniroma1.zoom.us/j/94870856439> (ID riunione: 948 7085 6439) della prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche.

La Commissione dà comunicazione al responsabile del procedimento al fine della convocazione dei candidati.

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 17 luglio 2023 alle ore 14 per via telematica per effettuare la riunione per la scelta, da parte dei/delle candidati/e che devono sostenerla, dell'argomento oggetto della prova didattica, tra i 3 selezionati dalla Commissione giudicatrice.

La seduta è tolta alle ore 12.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 22 giugno 2023

LA COMMISSIONE:

Prof. Emanuele Giuseppe SENICI (Presidente)

Prof. Mila DE SANTIS (Segretario)

Prof. Anna TEDESCO (Componente)

Allegato n. 1 al verbale n. 2

Candidato EMILIO AUDISSINO

Profilo curricolare

Emilio Audissino è Associate Professor (Docent) dal 2021 presso la Linnaeus University, Svezia.

Titoli: ha conseguito la laurea magistrale in Gestione e promozione del patrimonio cinematografico, audiovisivo e multimediale nel 2005 (Università di Torino), un Master in Management per lo spettacolo nel 2006 (Università Bocconi), un Dottorato in Storia delle arti visive e dello Spettacolo nel 2012 (Università di Pisa) e un PhD nel 2017 (University of Southampton, UK). Ha condotto privatamente studi musicali. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia nel Settore Concorsuale 10/C1, conseguita nel 2023. Ha inoltre ottenuto la Dozentur, abilitazione universitaria svedese equipollente a professore di seconda fascia.

Incarichi accademici: nessuno.

Altri incarichi: ha svolto attività di revisione tra pari per riviste scientifiche e case editrici. Ha preso parte a commissioni dottorali. È stato membro del comitato scientifico di due convegni internazionali.

Attività didattica: dal 2013 ha tenuto insegnamenti (per lo più annuali) in diverse università, prevalentemente all'estero (Southampton, West London, GB; Utrecht, NL); dal 2017 al 2023 continuativamente presso l'UNINT, università privata di Roma, e dal 2021 presso la Linnaeus University, Svezia. Gli insegnamenti ricoperti riguardano la storia e la tecnologia di cinema e media, tra cui un corso dedicato a "Film Music" e un altro a "Sound and Music in Media".

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato Emilio Audissino presenta un buon profilo di studioso nell'ambito dei film studies, con una particolare attenzione alla musica per film. Ha svolto una intensa attività di ricerca in questo campo, prevalentemente all'estero. Ha ottenuto grants per le sue ricerche nel 2013 (University of Southampton) e nel 2014 (Worldwide Universities Network). Ha svolto attività di revisione tra pari per riviste scientifiche e case editrici, ha preso parte a commissioni dottorali ed è stato membro dei comitati scientifici di convegni internazionali. È membro di società scientifiche nazionali ed internazionali. Ha svolto una limitata attività didattica per quanto riguarda l'insegnamento di discipline del SSD L-ART/07.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Dal 2010 ad oggi il candidato Emilio Audissino ha prodotto una quarantina tra articoli in riviste scientifiche, saggi e voci enciclopediche, cinque monografie (di cui una consiste nell'edizione rivista e aggiornata di una precedente) e due curatele, oltre a recensioni e articoli brevi. Tali pubblicazioni sono apparse per lo più in sedi editoriali di un certo rilievo, in qualche caso ottime (Cambridge University Press, Brepols, Oxford University Press). Ha inoltre partecipato a trentotto convegni nazionali ed internazionali. L'attività scientifica è intensa e costante nel tempo, metodologicamente aggiornata ma piuttosto limitata riguardo alle tematiche affrontate, essenzialmente l'ambito della musica per film. Le pubblicazioni trattano temi in parte congruenti col SSD L-ART/07, e in parte relativi invece al SSD L-ART/06. I contributi più strettamente musicologici riguardano in particolare il compositore John Williams e l'analisi della musica per film.

Le dieci pubblicazioni presentate consistono in tre monografie, un articolo in rivista, una voce enciclopedica, cinque contributi in volume. Esse si incentrano su diversi momenti, autori e generi della musica per film, dall'uso della musica nel cinema muto, alla presenza del jazz nel cinema hollywoodiano, alla musica nei film horror di Dario Argento, ad aspetti tecnici come l'uso del sound design e del mickeymousing, ad aspetti di storia della ricezione. Particolarmente apprezzabili le due monografie dedicate a John Williams, la prima un ampio studio di questo importante autore di celebri colonne sonore, e l'altra dedicata al ruolo di Williams per la diffusione concertistica della musica da film nell'ambito della Boston Pops Orchestra. Tali contributi dimostrano rigore metodologico, buona originalità ed innovatività nei contenuti, pur nella limitatezza degli argomenti affrontati. In conclusione, la Commissione ritiene buona la complessiva attività di ricerca del candidato che si colloca all'incrocio tra le discipline della musica e quelle dello spettacolo.

Candidata CANDIDA FELICI

Profilo curricolare

Candida Felici è dal 2022 professore di Storia della Musica presso il Conservatorio di Musica di Milano. In precedenza è stata professore di Storia della Musica e/o Storia della musica per Didattica nei Conservatori di Trieste (2007-09), Frosinone (2009-10), Brescia (2010-11), Cosenza (2011-2014), Pavia (Istituto Superiore di Studi musicali, 2014-18), Como (2018-20), Parma (2020-22).

Titoli: è diplomata in Pianoforte (1990, Conservatorio di Frosinone) e in clavicembalo (1995, Conservatorio di Frosinone). Nel 2006 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Musicologia (Università di Fribourg, CH) e presso la medesima Università, dopo la pubblicazione della tesi, quello di Dottore in Lettere. Nel biennio 2005-07 ha ottenuto dall'Università di Bologna una borsa per ricerche postdottorali. Nel 2018 ha ottenuto la qualificazione a maître de conférences in Musicologia in Francia. È in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia per il Settore concorsuale 10/C1, conseguita nel 2018.

Incarichi accademici: nessuno.

Altri incarichi: ha svolto e svolge numerosi incarichi nell'ambito delle attività della Società Italiana di Musicologia: membro del Board, con responsabilità degli insegnamenti musicologici (dal 2021); membro del Comitato scientifico della collana "Percorsi" (dal 2021); membro del Comitato scientifico della collana "Lezioni di Musica" (dal 2019); membro del Comitato scientifico dei Convegni (dal 2018). Dal 2017 è redattore capo della rivista musicologica dell'Università di Torino "Gli spazi della musica". Dal 2019 è membro del Comitato scientifico della rivista di fascia A "Chigiana".

Attività didattica: non risulta attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale in università italiane o straniere per l'insegnamento di discipline appartenenti o riconducibili al SSD L-ART/07.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata Candida Felici presenta un buon profilo di studiosa e docente di discipline musicologiche, rafforzato da solide competenze nel campo della pratica ed esecuzione musicale.

Ha svolto e svolge diversi incarichi gestionali e scientifici per conto della Società Italiana di Musicologia. È membro del comitato scientifico di alcune importanti riviste e collane editoriali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Dal 1999 al 2022 la candidata Candida Felici ha prodotto una quarantina di pubblicazioni, fra edizioni critiche, monografie, saggi, recensioni, curatele e altro, molte delle quali apparse in sedi importanti. Si è cimentata in un'ampia varietà di ambiti di ricerca, tutti congruenti col ssd L-ART/07: musica del XX e XXI secolo (con specifica attenzione ad aspetti concernenti il processo compositivo, l'intertestualità, le prospettive interdisciplinari e multiculturali e con particolare riferimento a Donatoni, Berio, Harvey), musica e nuove tecnologie, musica del Seicento e del Settecento (con specifico interesse per la disseminazione, le forme compositive strumentali, i procedimenti contrappuntistici e il rapporto fra notazione e prassi esecutiva: rilevanti, in particolare, lo studio sui ricercari dell'intavolatura d'organo tedesca di Torino e la relativa edizione critica), nonché la sociologia della musica (Max Weber). La candidata ha partecipato a ventisei convegni, in Italia e all'estero, con buona continuità dal 2004, e in due casi è stata membro del comitato scientifico e organizzatore. È stata membro del Comitato scientifico della Mostra "Tranquillo Cremona e la Scapigliatura" (Pavia 2016). Collabora al Progetto di Ricerca di Interesse nazionale (PRIN 2020) "Improvvisazione – Composizione: la doppia identità della musica europea (PI: Gianmario Borio; responsabile di unità: Susanna Pasticci). Le dieci pubblicazioni presentate consistono in un'edizione di trattato, quattro saggi in riviste di fascia A, cinque contributi in volume o in atti di convegno o in riviste scientifiche. Gli argomenti spaziano dalla musica per organo del Seicento alla diffusione in Francia della musica strumentale italiana del Settecento, fino alla sociologia della musica e ad alcuni momenti della storia della musica italiana e inglese tra la seconda metà del secolo XX e i primi anni del secolo XXI (Donatoni e il suo contraddittorio rapporto con il teatro musicale; il rapporto parola-musica in Berio; spiritualità e nuove tecnologie nel pensiero e nella prassi compositiva di Jonathan Harvey). I contributi dimostrano sicuro rigore metodologico, buona originalità di contenuti e sensibile apporto innovativo alla disciplina. Le pubblicazioni presentate e l'insieme della produzione scientifica si caratterizzano per continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca; sono tutte perfettamente congruenti con il ssd L-ART/07, nonché pubblicate in sedi editoriali perlopiù importanti. Da segnalare la partecipazione al comitato scientifico di due riviste, una nazionale e una internazionale, e di alcune collane di editoria musicologica. Consistente la partecipazione a convegni nazionali e internazionali, meno quella ai comitati scientifici e organizzativi degli stessi. Promettente l'impegno in progetti di ricerca finanziati (PRIN 2020). In relazione a quanto esposto, la Commissione valuta molto buona l'attività complessiva di ricerca della candidata Candida Felici.

Candidata GIOIA FILOCAMO

Profilo curricolare

Gioia Filocamo è professore di Letteratura poetica e drammatica / Poesia per musica e drammaturgia musicale presso il Conservatorio "Briccialdi" di Terni dall'aa. 2001/2002.

Titoli: è diplomata in pianoforte (Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria – sezione staccata di Vibo Valentia, 1988) e dottoressa di ricerca in Filologia musicale (Università di Pavia, 2001) e Storia

(Università di Bologna, 2015). Nel biennio 2000-2002 ha ottenuto dall'Università di Bologna una borsa per ricerche postdottorali. Ha goduto di fellowships e scholarships presso St. John's College della University of Cambridge, Herzog August Bibliothek di Wolfenbüttel, Swedish Collegium for Advanced Study presso la Uppsala Universitet, Newberry Library di Chicago. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima (2016) e seconda fascia (2012 e 2013) nel settore 10/C1.

Incarichi accademici: nessuno.

Altri incarichi: è membro dal 1996 della segreteria di redazione della rivista «Il Saggiatore musicale», dal 2018 del comitato scientifico della collana di studi musicologici *Alamire* (Licosia Edizioni) e dal 2019 del comitato scientifico della collana "Edizioni di Musica Mensurale" (Società Editrice di Musicologia).

Attività didattica: ha avuto contratti di insegnamento presso le Università di Perugia (2007-08), Bologna (2018-19) e Parma (dal 2016-17 al 2022-23).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata Gioia Filocamo presenta un profilo molto buono di studiosa di discipline musicologiche, caratterizzato da una intensa attività di ricerca sia in Italia che all'estero. Ha goduto di finanziamenti da parte di prestigiose istituzioni internazionali ed ha tenuto conferenze e seminari presso università estere. È membro del comitato scientifico di due collane editoriali. L'attività didattica presso sedi universitarie è qualificata e continuativa dal 2016 ad oggi.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata Gioia Filocamo ha prodotto dal 1999 trentacinque tra capitoli di libri e articoli in riviste scientifiche, due monografie (una legata alla dissertazione dottorale in filologia musicale, l'altra la dissertazione dottorale in storia), quattro edizioni critiche, due curatele di volumi miscelanei e alcune recensioni. Parecchie di queste pubblicazioni sono apparse in sedi editoriali di livello molto buono o ottimo, e sono in larga maggioranza congruenti con il SSD L-ART/07. Ha organizzato due convegni e partecipato con relazioni a 56 convegni in Italia e all'estero. La sua attività di ricerca è intensa e continua, e riguarda un ampio spettro di tematiche concentrate cronologicamente nella prima età moderna, tra le quali la condizione femminile nelle attività musicali; le musiche legate alle confraternite, in particolare le laude; musica, morte e aldilà; il mecenatismo musicale; la filologia musicale; le sacre rappresentazioni. Qualche contributo è dedicato all'opera in musica, e due delle edizioni critiche sono di musica strumentale settecentesca. Le pubblicazioni presentate includono la dissertazione dottorale in storia e nove tra capitoli di libri e articoli in riviste scientifiche, di cui tre in riviste di fascia A. La dissertazione dottorale «"Orationi al ceppo ovvero a la scala": Le laude della Confraternita bolognese di S. Maria della Morte», ancorché di indubbio interesse scientifico, è solo in parte congruente con il ssd L-ART/07 (ed è infatti stata presentata per il ssd M-STO/02); simili considerazioni si possono fare per le pubblicazioni n. 4 e 9. Tra le altre pubblicazioni si segnalano in particolare la n. 1 sulla musica durante le dissezioni anatomiche per l'originalità del tema, la n. 5 sulla musica polifonica nei monasteri femminili dopo il Concilio di Trento per la ricchezza di documentazione, e la n. 7 su modelli sociali e creatività musicale femminile in età moderna per l'ampiezza di prospettiva, mentre non del tutto convincente risulta la n. 2 sull'*Otello* verdiano. Le pubblicazioni presentate e l'insieme della produzione scientifica testimoniano un impegno di ricerca costante e continuo nel tempo e di livello nel complesso buono. Assai significativa è la partecipazione a convegni nazionali

e soprattutto internazionali, mentre lo sono meno la loro organizzazione e la partecipazione ai loro comitati scientifici. Qualificata e continuativa l'attività didattica presso sedi universitarie dal 2016 ad oggi. In conclusione, la Commissione valuta nel complesso molto buona l'attività di ricerca della candidata Gioia Filocamo.

Candidata SUSANNA PASTICCI

Profilo curricolare

Susanna Pasticci è dal 2017 professore associato presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (Ricercatore ivi dal 2001 al 2017).

Titoli: è diplomata in Pianoforte (1985, Conservatorio Morlacchi di Perugia), in Musica elettronica (corso sperimentale, 1988, Conservatorio di S. Cecilia, Roma), in Composizione (1992, Conservatorio di S. Cecilia, Roma). Nel 1999 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia e analisi delle culture musicali (Sapienza Università di Roma), dal 1999 al 2001 è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Trento, nel 2017 ha conseguito un Master di Specializzazione in Arte e cultura: strategie di marketing, comunicazione e fundraising. È in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di I fascia per il Settore concorsuale 10/C1, conseguita nel 2020.

Incarichi accademici: dal 2002 al 2006 è stata Vice-coordinatrice dell'Indirizzo Musica e spettacolo della Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (SSIS) delle Università del Lazio, dal 2005 è Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Musica e Spettacolo (Sapienza Università di Roma), dal 2020 al 2022 è stata Coordinatrice del Master di primo livello in Digital Communication (Università di Cassino e del Lazio Meridionale), dal 2021 è Delegata del Rettore per il settore Master e Formazione continua (ivi) e dal 2022 è Coordinatrice del Corso di Alta Formazione in Produzione artistica e linguaggi dello spettacolo: cinema, musica e televisione (ivi). Oltre a questi la candidata dal 2003 ad oggi ha svolto una quindicina di altri incarichi ufficiali, anche pluriennali, in qualità di Responsabile, Membro di commissione, Coordinatrice o Delegata (del Rettore o del Direttore di Dipartimento) per svariate attività di ambito didattico, gestionale e di orientamento per conto della sua attuale sede universitaria.

Altri incarichi: dal 2005-2006 è stata Membro della Commissione SIEM (Società italiana per l'Educazione Musicale)-Conservatorio-Università per la ridefinizione degli ambiti di competenza relativi alla formazione iniziale degli insegnanti di musica; nel 2014 su incarico del Ministero dei Beni e delle Attività culturali è stata Rappresentante del Ministero nel Consiglio di Amministrazione del Teatro Lirico di Cagliari e dal 2015 è Membro della Commissione per l'Edizione Nazionale dei carteggi e dei documenti verdiani; dal 2018 è membro del Consiglio dell'ADUIM con l'incarico di Responsabile della Commissione per la ricerca e la valutazione. Dal 2002 al 2017 è stata membro del Comitato scientifico del GATM – Gruppo di Analisi e Teoria Musicale; dal 2016 al 2018 è stata membro del Comitato scientifico dell'Istituto Nazionale di Studi verdiani; dal 2020 è Membro esperto del Comitato tecnico-scientifico del MT3 – International Network for Music Theory, Techniques and Technologies. Dal 2012 al 2017 è stata Direttrice della "Rivista di Analisi e Teoria Musicale" (rivista di classe A), dal 2019 è Direttrice di "Chigiana: Journal of Musicological Studies" (rivista di classe A). È stata ed è Membro dei comitati scientifici delle seguenti riviste, collane editoriali ed enciclopedie: "Rivista di Analisi e Teoria Musicale" (2002-

2012), "Analitica. Rivista online di studi musicali" (2002-2017), "Edizione Nazionale dei carteggi e dei documenti verdiani" (2019-), "Archival Notes" (2018-), "Enciclopedia della musica contemporanea (Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giuseppe Treccani)" (2022-).

Attività didattica: dall'a.a. 2001-2002 svolge regolare e continuativa attività didattica su discipline del ssd L-ART/07 presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale per complessivi ventidue aa.aa.; nel 2002-2003 ha tenuto corsi di Tecniche di analisi nella didattica di base presso la SSIS (Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario del Lazio), Università di Roma Tre; ha svolto per affidamento insegnamenti di Musiche contemporanee presso Sapienza Università di Roma negli aa.aa. 2007-2009, 2010-2011, 2012-2013, 2021-2023. Dal 2005 ha tenuto lezioni, seminari e laboratori nel Dottorato di ricerca in Musica e Spettacolo della Sapienza Università di Roma.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata Susanna Pasticci presenta un eccellente profilo di studiosa e docente di discipline musicologiche rafforzato da solidissime competenze nel campo della pratica, esecuzione e composizione musicale ed elettroacustica. Ha svolto numerosi incarichi gestionali e scientifici importanti per conto della sua attuale sede universitaria, del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e dell'ADUIM e di altre istituzioni. È stata ed è tuttora direttrice di importanti riviste musicologiche, con diverse altre riviste e prestigiose iniziative editoriali ha avuto ed ha tuttora rapporti in qualità di membro del comitato scientifico o di collaboratrice editoriale. La candidata vanta una prolungata attività didattica in corsi curriculari della sua attuale sede universitaria per l'insegnamento di discipline appartenenti al SSD L-ART/07.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata dal 1991 ha prodotto novantanove pubblicazioni, fra edizioni critiche, monografie, saggi, recensioni, voci d'enciclopedia ed altro, apparse perlopiù in sedi importanti e prestigiose affrontando una assai vasta varietà di ambiti di ricerca, tutti congruenti col ssd L-ART/07: analisi musicale, esperienze della musica contemporanea – con particolare riferimento a Nono, Maderna (importante l'edizione critica della *Fantasia e fuga* per due pianoforti), Casella, Sciarrino, Berio, Pärt, Petrassi e alla riscoperta del musicista sardo Gavino Gabriel – musica e religione/spiritualità (anche in riferimento a Verdi e Stravinsky), problematiche dell'ascolto musicale, storia dei concetti musicali, improvvisazione musicale, il Novecento storico italiano (con particolare attenzione a Respighi, Castelnuovo Tedesco e Pizzetti). Ha partecipato a cinquantanove convegni internazionali e nazionali, in Italia e all'estero; di venti convegni è stata componente del comitato scientifico e organizzatore. È stata Responsabile dell'Unità di ricerca dell'Università di Cassino per il PRIN 2005, lo è per il PRIN 2020 tutt'ora in corso; ha ottenuto finanziamenti dalla Regione Lazio (Responsabile delle attività di ricerca e produzione artistica per il progetto "I patrimoni dello spettacolo in Ciociaria: le musiche di tradizione orale") e nell'ambito dei programmi FESR 2007-2013 (Responsabile delle attività di ricerca e produzione artistica per conto del Teatro Lirico di Cagliari) e FABR 2017. Le dieci pubblicazioni presentate consistono in una monografia, quattro saggi in riviste di fascia A, cinque contributi in volume o in atti di convegno. Gli argomenti trattati spaziano da Verdi alla Nuova musica, da Stravinsky ai neoclassici italiani di primo Novecento (Pizzetti, Castelnuovo Tedesco, Respighi, Gabriel), dalle problematiche della spiritualità in musica a quelle dell'ascolto musicale esibendo ovunque rigore metodologico, notevole originalità di contenuti e consistente apporto innovativo alla disciplina. Di particolare importanza la monografia *Il suono*

della memoria, nella quale la candidata affronta da prospettive metodologiche innovative il problema dell'ascolto musicale della musica del secondo Novecento e lo stesso suo statuto con riferimenti alla produzione Berio, Petrassi, Maderna e Sciarrino. Le pubblicazioni presentate e l'insieme della produzione scientifica dimostrano continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca; sono tutte congruenti con il ssd L-ART/07 nonché pubblicate in sedi editoriali di rilevante importanza nazionale o internazionale. La quantità e la qualità della produzione scientifica sono eccellenti. Di palese prestigio è la partecipazione a comitati scientifici di riviste nazionali e internazionali con particolare riferimento alla direzione di riviste di Fascia A quali "Rivista di Analisi e Teoria Musicale" e "Chigiana. Journal of Musicological Studies". Assai numerosa la partecipazione a convegni nazionali e internazionali, ed ai comitati scientifici e organizzativi di questi. Rilevante l'impegno in qualità di responsabile di progetti di ricerca finanziati, fra cui due PRIN (2005 e 2020). In relazione a quanto esposto la Commissione valuta eccellente l'attività complessiva di ricerca della candidata Susanna Pasticci.

Candidata CRISTINA SCUDERI

Profilo curricolare

Cristina Scuderi insegna dal 2021 in qualità di Privatdozentin, a seguito del conseguimento della Habilitation im Fach Musikwissenschaft (venia docendi), presso l'Università Karl Franzens di Graz (Austria), dove è stata ricercatrice (Universitätsassistentin) dal 2013.

Titoli: è diplomata in organo e composizione organistica (2000, Conservatorio "C. Pollini" di Padova), clavicembalo (2003, Conservatorio "B. Marcello" di Venezia) e musica elettronica (2005, Conservatorio "B. Marcello" di Venezia). Nel 2009 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Teoria, Tecniche e Restauro del Cinema, della Musica, dell'Audiovisivo (Università di Udine).

Incarichi accademici: è cultore della materia per discipline del s.s.d. L-ART/07 presso le Università di Padova e Bologna. Dal 2018 è Hauptmitglieder della Interuniversitäre Curricula-Kommission Musikologie dell'Università di Graz.

Altri incarichi: dal 2005 ha svolto diversi incarichi, perlopiù per brevi periodi, presso diverse sedi universitarie (State University of Music and Performing Arts di Stoccarda, Università di Udine, Università di Padova, Università di Firenze, Université Miséricorde di Fribourg, Universität Bayreuth) a seguito di ottenimento di borse di studio (DAAD, SAIA, CNR, Fondazioni Bogliasco e Cini e altre istituzioni) e presso il Teatro La Fenice di Venezia. Ha inoltre svolto incarichi per brevi periodi in qualità di Audio-engineer assistant presso Delta Studios srl (2009-2011, 2013, 2020-2021), di Co-Manager-Direttore artistico di varie edizioni del festival "Contemporanea" (2005-2011; 2014-2020) e di Co-manager del Concorso internazionale di Composizione "Città di Udine" (2005-2018).

Attività didattica: dal 2014 svolge attività didattica continuativa presso la Karl-Franzens-Universität di Graz (Institut für Musikwissenschaft); ha occasionalmente ottenuto contratti per laboratori e corsi curricolari presso l'Università di Padova (2014, 2016/2018), la Comenius University, Department of Musicology, Bratislava (2015), l'Università di Firenze (2016), l'Università Ca' Foscari Venezia (2020-2021), Universität Wien (Institut für Musikwissenschaft, 2021-2022), Università di Udine (2022-2023), Università di Milano (2022-2023).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata Cristina Scuderi presenta un buon profilo di studiosa e docente di discipline musicologiche rafforzato da solide competenze nel campo della pratica ed esecuzione musicale. Ha

svolto diversi incarichi accademici per attività istituzionale e di ricerca e vanta una continua (dal 2014) e varia attività didattica in corsi curriculari della sua attuale sede universitaria per l'insegnamento di discipline appartenenti al SSD L-ART/07 e, con contratti di breve durata, presso diverse altre istituzioni e sedi universitarie (Padova, Firenze, Udine, Bratislava, Venezia, Milano).

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata dal 2003 ha prodotto 56 pubblicazioni di cui 2 monografie, 36 saggi/articoli in rivista o libro, 4 curatele di volumi, una voce di enciclopedia, alcune recensioni, 6 edizioni pratiche di musica cembalo-organistica e polifonica (2003-2008) e l'edizione di dieci contrafacta spirituali di arie operistiche di Mozart, Cimarosa, Paisiello e altri (2012); diverse delle pubblicazioni sono apparse in sedi editoriali di buona o ottima qualità, tutte sono congruenti col ssd L-ART/07. Ha organizzato o co-organizzato dieci fra convegni, workshops e webinar, ha partecipato ad una settantina fra convegni e seminari in Italia e all'estero. L'attività di ricerca riguarda ambiti abbastanza vari con particolare e ripetuta attenzione per aspetti organizzativi e gestionali delle attività teatrali dell'area dell'Adriatico orientale; accanto a questo si evincono interessi per il movimento ceciliano, per la figura di Siro Cislino, per i canti della Prima guerra mondiale ed altro ancora. Fra le pubblicazioni presentate (una monografia e nove saggi/articoli di cui due in rivista di fascia A) di particolare interesse è la monografia *Organizzare l'opera. Teatri dell'Adriatico orientale* in cui la candidata mette a frutto diversi anni di ricerca originale e innovativa su una zona geografica poco studiata che è al centro anche delle sue pubblicazioni nn. 2, 3, 5, 6, 8, 9 e 10. Attestano altri percorsi di ricerca il saggio sulla cantante Romilda Pantaleoni nella corrispondenza scaligera (n. 4) e l'originale studio sui canti italiani pro e contro la Prima guerra mondiale (n. 7). Le pubblicazioni presentate e l'insieme della produzione scientifica dimostrano continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca; sono tutte congruenti con il ssd L-ART/07 nonché pubblicate prevalentemente in sedi editoriali di riconosciuta importanza nazionale o internazionale. La quantità e la qualità della produzione scientifica sono complessivamente buone. Assai numerosa la partecipazione a convegni nazionali e internazionali, di alcuni dei quali ha fatto parte dei comitati scientifici e organizzativi. In relazione a quanto esposto la Commissione valuta buona l'attività complessiva di ricerca della candidata Cristina Scuderi.